

IL PRESIDENTE HA INVOCATO IL PIÙ ALTO LIVELLO DI SICUREZZA NAZIONALE PER PROTEGGERE LA

AREA 51

Anche Bush conferma il segreto

il caso

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

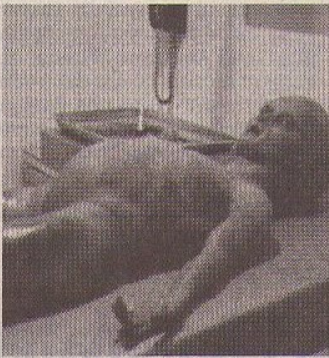
INVOCANDO il livello più alto di sicurezza nazionale il presidente americano, George Bush, ha rinnovato a inizio mese il segreto assoluto che protegge ogni tipo di attività svolte nella base del Nevada costruita sul Groom Lake, altrimenti nota come Area 51 ovvero il luogo circondato dal mistero dove il Pentagono è stato accusato di custodire ciò che sa della vita extraterrestre. Da quando nel 1995 il presidente Bill Clinton per la prima volta firmò il top-secret ammettendo l'esistenza di una base di cui si negava perfino l'esistenza, l'Area 51 è divenuta un punto di attrazione per appassionati e curiosi, riusciti in più occasioni a scattare foto di oggetti assai simili ai dischi volanti.

A svelare la posizione della base furono foto satellitari scattate dai sovietici nel luglio del 1988, divenute di pubblico dominio due anni dopo. Dal segreto svelato alla commercializzazione il passo è stato breve. L'autostrada 375 che passa accanto all'Area 51 è stata intitolata agli extraterrestri e transitando vicino all'entrata si trovano decine di bancarelle che offrono coloratissime maschere marziane nei pressi di cartelloni pubblicitari con gigantesche immagini di dischi volanti.

Le autorità del Nevada hanno trasformato l'Area 51 nella gita fuoriporta di chi va a giocare a Las Vegas - da dove dista meno di 150 km - ma l'atmosfera da bazar si ferma al recinto esterno. La base dai molti soprannomi - «Terza dei Sogni», «Scatola», «Ranch» - ed è stata costruita su un lago essiccato e non può essere visitata, sorvolata da aerei e neanche osservata a distanza, pena l'incriminazione per violazione della sicurezza nazionale.

A condurre una solitaria batta-

UN MISTERO NATO NEL '47

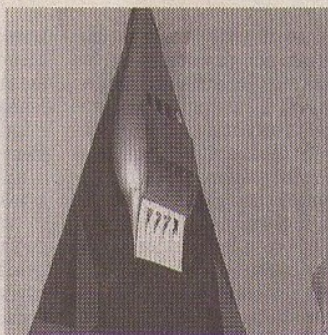


Nel 1947 a Roswell, New Mexico, cadde secondo la versione ufficiale un pallone aerostatico della Marina. Da allora non si sono mai spente le voci secondo le quali a cadere sarebbero stati due dischi volanti, con a bordo alieni. La diffusione delle presunte immagini (nella foto) dell'autopsia di uno dei «marziani» continua su Internet nonostante più di mezzo secolo di autorevoli e documentate smentite.

L'ipotesi più accreditata e plausibile su Area 51 è che si tratti di una base nella quale vengono sperimentati e costruiti nuovi velivoli militari, con sistemi di propulsione forse diversi e più avanzati di quelli a reazione. Nell'intera zona vengono avvistati spesso oggetti volanti che vengono scambiati dalla credulità popolare per Ufo e che sono invece velivoli non convenzionali che decollano e atterrano dalla base segreta.

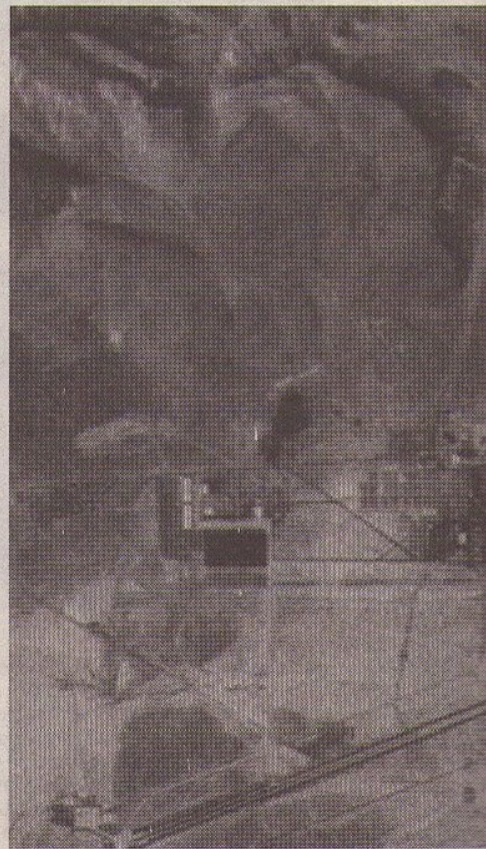


rono dopo essere stati esposti a un materiale altamente tossico proveniente dalla base militare. Proprio per evitare che Turley obblighi in tribunale il Pentagono a svelare cosa avviene nel-



Il personale di Area 51 raggiunge e lascia la base su pullman o con aerei che partono dall'aeroporto McCarran di Las Vegas. Il trasporto, un ponte aereo pressoché continuo, è affidato a una compagnia senza sigle sulle ali o la carlinga dei velivoli (nella foto), nota ai controllori di volo come «Janet». Altri aerei più piccoli e senza sigle decollano spesso per la base dell'Air Force di Edwards.

anche l'Us Air Force dal dover spiegare quali tipi di materiali gettati in una discarica presso Rachel uccisero i due uomini. Per Turley «Bush oggi come Clinton ieri si sono assunti la responsabi-



La base del Nevada denominata «Area 51» in una foto a

za e la Casa Bianca c'è la «United States Air Force Flight Test Center» - come si chiama ufficialmente la base - creata nel 1954 per eseguire i test dell'aereo spia U-2 e da allora adoperata per mettere a punto i velivoli più segreti dell'aeronautica militare: dall'A-12 al cacciabombardiere invisibile F-117A fino ai droni D-21 di ultima generazione, adoperati in Afghanistan, Yemen ed Iraq per dare la caccia a leader taleban, terroristi di Al Qaeda e fedelissimi di Saddam Hussein. Negli anni 80 la base aumentò di dimensioni perché venne allungata la pista di atterraggio, che ora misura quasi 10 km. Fu allora che vennero osservate da lontano delle luci misteriose che sollevarono la curiosità del pubblico ed obbligarono le autorità a chiudere i punti di osservazione panoramici che si trovano nelle vicinanze.

Le foto sovietiche mostrano in superficie, oltre alla pista, diverse installazioni ed una stazione radar di grandi dimensioni. Ad alzare il velo sui misteri - veri o presunti - dell'Area 51 è stato nel 1989 il fisico Bob Lazar, raccontando di aver lavorato alla «Base Sud-4» dell'Area 51 e di aver scoperto che i test di aviogetti estremamente avanzati avvenivano sulla base di dischi volanti ottenuti negoziando con gli alieni. Lazar mostrò immagini dei dischi volanti spiegando che usavano un particolare carburante denominato «Elemento 115» e che provenivano dal sistema stellare «Zeta Reticuli». Lazar però non ha mai spiegato cosa l'Ameri-

piccola local-
dove alcuni
ascoltato una
notturna tro-
una notevol-
detriti dotat-
prietà, come
si «come acq-
una superfie-
ne recitata

LE SOLUZIONI

DAMA

«Un tiro» del
Bianco vince g
(oppure 21x5);
7x23); 3) 24-20,

SCACCHI

Partita giocata
Venezia 1971. L
il brillante scac-
forzato 1...C:g7;
4. C:d8. Ora
secondo Pedone
cecoslovacco si
resistenza.

MASTER MIND

La combinazione

R	O	S	S
O	S	C	
G	R	A	I
L	A	R	A
I	M	E	
O	O	D	
		G	A
F	I	A	N

1

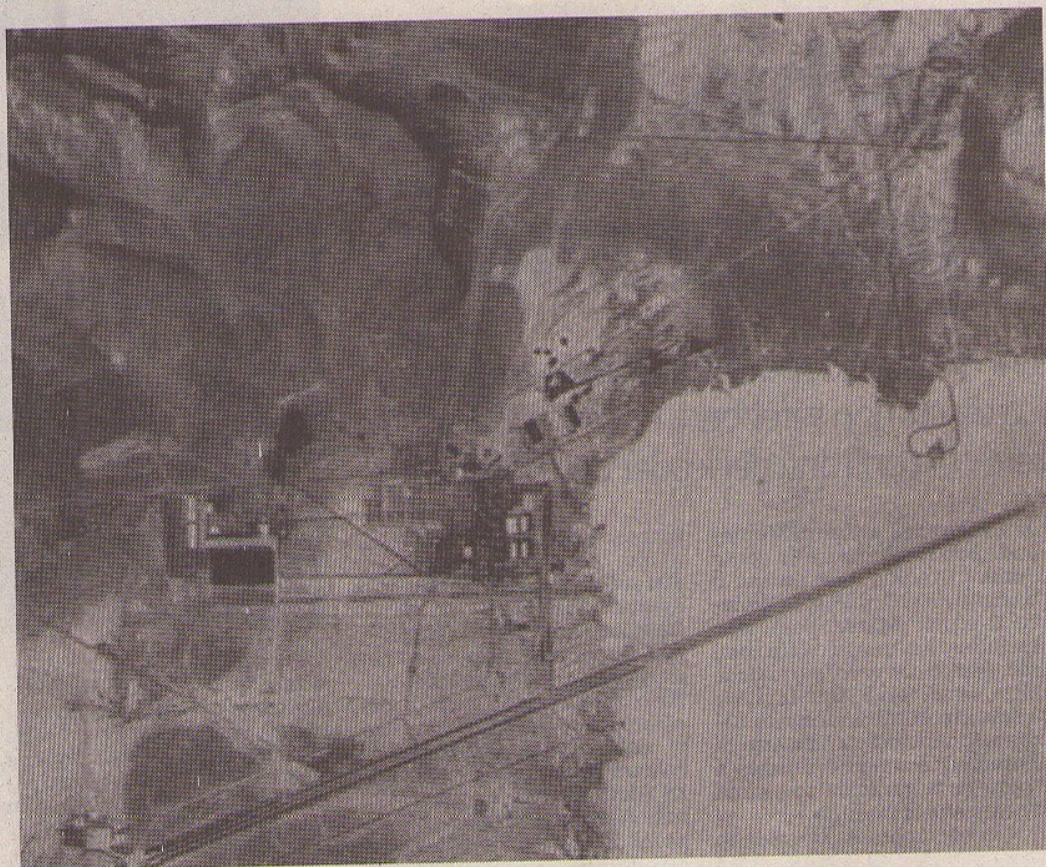
to

w
la
ione
a. Da
pente le
cadere
chi
eni. La
te

internet
ro secolo
ntate

base su
he
o
s. Il
ereo
è affidato
za sigle
dei velivoli
ontrollori
Altri aerei
le
la base
ards.

e dal dover
di materiali
rica presso
uomini. Per
ome Clinton
responsabi-



La base del Nevada denominata «Area 51» in una foto aerea

za e la Casa Bianca c'è la «United States Air Force Flight Test Center» - come si chiama ufficialmente la base - creata nel 1954 per eseguire i test dell'areo spia U-2 e da allora adoperata per mettere a punto i velivoli più segreti dell'aeronautica militare: dall'A-12 al cacciabombardiere invisibile F-117A fino ai droni D-21 di ultima generazione, adoperati in Afghanistan, Yemen ed Iraq per dare la caccia a leader taleban, terroristi di Al Qaeda e fedelissimi di Saddam Hussein. Negli anni 80 la base aumentò di dimensioni perché venne allungata la pista di atterraggio, che ora misura quasi 10 km. Fu allora che vennero osservate da lontano delle luci misteriose che sollevarono la curiosità del pubblico e obbligarono le autorità a chiudere i punti di osservazione panoramici che si trovano nelle vicinanze.

Le foto sovietiche mostrano in superficie, oltre alla pista, diverse installazioni ed una stazione radar di grandi dimensioni. Ad alzare il velo sui misteri - veri o presunti - dell'Area 51 è stato nel 1989 il fisico Bob Lazar, raccontando di aver lavorato alla «Base Sud-4» dell'Area 51 e di aver scoperto che i test di aviogetti estremamente avanzati avvenivano sulla base di dischi volanti ottenuti negoziando con gli alieni. Lazar mostrò immagini dei dischi volanti spiegando che usavano un particolare carburante denominato «Elemento 115» e che provenivano dal sistema stellare «Zeta Reticuli». Lazar però non ha mai spiegato cosa l'Ameri-

piccola località del New Mexico, dove alcuni residenti dopo aver ascoltato una violenta esplosione notturna trovarono al mattino una notevole quantità di strani detriti dotati di particolari proprietà, come ad esempio liquefarsi «come acqua» se gettati contro una superficie solida. La zona venne recintata dalle autorità e testi-

moni dissero di aver visto entrare del personale di emergenza che avrebbe soccorso degli «umanoidi», uno dei quali sarebbe stato ancora in vita, morendo in seguito ad un lungo periodo di malattia. Il colonnello Blanchard, comandante del Roswell Army Air Field, diffuse un comunicato stampa nel quale parlò di

E' il luogo dove
il Pentagono
custodirebbe tutti
i segreti sulla vita
extraterrestre

Un professore di legge
da anni conduce
una solitaria battaglia:
vuole scoprire che cosa
uccise due operai

«disco volante» ed affidò l'indagine a due suoi ufficiali, il maggiore Jesse Marcel ed il capitano Sheridan Cavit. Alla fine la spiegazione ufficiale dell'incidente di Roswell fu che si trattava di una sonda meteo precipitata ma i dubbi non sono mai stati dissipati del tutto, anche perché alla fine degli anni Settanta Jesse Marcel decise di rompere il silenzio ed inoltre venne alla luce un filmato in cui si vedeva uno degli «umanoidi» steso su un lettino. A rafforzare la convinzione di chi crede nella teoria di Lazar sul negoziato con gli Ufo c'è una coincidenza: gli aerei che trasportano il personale da e per l'Area 51 decollano a Las Vegas da una pista che ha sullo sfondo la copia della piramide di Giza, un obelisco e una sfinzione simile a quella egizia.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

«Un tiro» del maestro di Pontedera. Il Bianco vince giocando 1) 14-10, 7x5 (oppure 21x5); 2) 22-19, 21x23 (ovvero 7x23); 3) 24-20, 29x22; 4) 20x20 e vince.

SCACCHI

Partita giocata al torneo ad inviti di Venezia 1971. La partita è continuata con il brillante scacco 1. Dg7! con il seguito forzato 1...C:g7; 2. Ch6, Rh8; 3. C:f7, Rg8; 4. C:d8. Ora il Bianco guadagna un secondo Pedone. Il forte grande maestro cecoslovacco si è arreso dopo una inutile resistenza.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: R B V V.

REBUS

(8, 5, 1, 7); C asse - T topi - E nodo - G getti = Cassetto pieno d'oggetti.

SESTO ACUTO

Il moro si chiamava Pinko, il biondo si chiamava Pallinov.

Se il biondo fosse Pinko, il moro avrebbe dovuto dire il vero, ma se avesse detto il vero non avrebbe potuto dire che nessuno di loro due era Pinko; dunque il biondo era Pallinov. Ora, se fosse stato Pallinov pure il moro, la sua frase sarebbe risultata vera (nessuno dei due infatti era Pinko), ma ciò contraddirebbe l'ipotesi che vuole un individuo menzognero se in compagnia di un Pallinov, e dunque il moro è Pinko.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra:

13 lettere: convalescenti; 11 lettere: opalescenti, opalescenza; 8 lettere: ponzante, ponzanti, splenite; 7 lettere: coniate, contese, ponzate, scenate, valente, valenti, valenza; 6 lettere: conati, contee, esenti, intese, lenita, lenite, palese, pavone, pavoni, penati, peonia, senati, spenta, spente, spenti, spleen, splene, spleni, zonate, zonati; 5 lettere: aneti, cespo, conta, conte, conti, etani, etano, lenta, lente, lenti, opale, ovale, peone, peoni, pesce, poeta, poeti, ponte, ponti, scena, scene, selva, senza, slavo, tesla. Totale 58 parole.

Schema a sinistra:

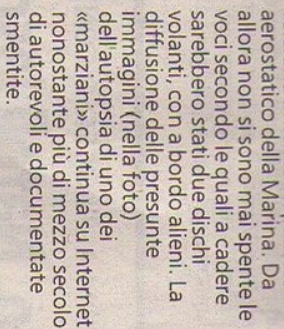
6 o più lettere: cordolo, costoro, odoroso, oroscopo, poroso, prodotto, rostro, rotolo, scorto, scotto, sottoprodotto, sporto, stolto, storto, toroso, torsolo, trotto. Totale 17 parole.

ROMPICAPPO

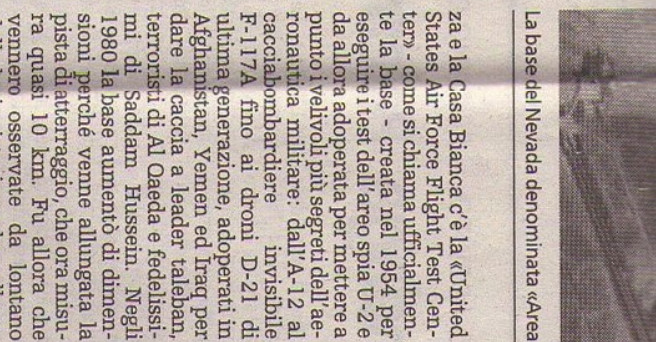
La signora Azzurri si trova allo sportello 2, Angela è della Bilancia e il bonifico viene eseguito dal conto numero 75. Ecco comunque gli abbinamenti completi: allo sportello 1 c'è Dora Rossi, Pesci, per il versamento contanti sul conto 76; al 2 Maria Azzurri, Leone, per il cambio valuta sul conto 73; al 3 Angela Neri,

R	O	S	T	O	V	N	E	A	N	D	E	R	T	A	L	P	R	O
O	S	C	H	I	A	F	F	O	Z	O	E	U	G	A	C			
G	R	A	I	E	L	A	R	V	A	T	O	R	A	S	T	I	S	T
L	A	R	A	S	P	R	E	A	P	I	R	E	U	T	E	N	T	E
I	M	E	P	A	U	S	A	N	I	A	S	P	A	R	A	T	O	R
O	O	D	E	T	R	A	T	T	O	R	E	O	D	E	R	I	S	I
		G	A	R	I	G	L	I	A	N	O	A	R	R	O	T	A	T
F	I	A	N	D	R	A	O	C	C	I	D	E	N	T	A	L	E	R
L	A	N	C	I	A	A	I	I	L	D	E	G	A	R	D	A	S	O

vengono scambiati dalla credenza popolare per Ufo e che sono invece velivoli non convenzionali che decollano e atterrano dalla base segreta.



aerostatico della Marina. Da allora non si sono mai spente le voci secondo le quali a cadere sarebbero stati due dischi volanti, con a bordo alieni. La diffusione delle presunte immagini (nella foto) dell'autopsia di uno dei «mazziani» continua su Internet nonostante più di mezzo secolo di autorevoli e documentate smentite.



La base del Nevada denominata «Area 51» in una foto aerea

Il personale di Area 51 raggiunge e lascia la base su pullman o con aerei che partono dall'aeroporto

McCarran di Las Vegas. Il trasporto, un ponte aereo pressoché continuo, è affidato a una compagnia senza sigle (nella foto) o la calinga dei velivoli (nella foto), nota ai controllori di volo come «planet». Altri aerei più piccoli e senza sigle decollano spesso per la base dell'Air Force di Edwards.

anche l'Us Air Force dal dover spiegare quali tipi di materiali gettati in una discarica presso Rachel uccisero i due uomini. Per Tutley «Bush oggi come Clinton si sono assunti la responsabilità di tacere sui crimini commessi impedendo al pubblico di sapere cosa avviene lì dentro».

Dietro gli otto anni di battaglia legale fra l'avvocato della signora Helen Frost e Stella Kas-

za e la Casa Bianca c'è la «United States Air Force Flight Test Center» come si chiama ufficialmente la base - creata nel 1954 per eseguire i test dell'aereo spia U-2 e da allora adoperata per mettere a punto i velivoli più segreti dell'aeronautica militare: dall'A-12 al cacciabombardiere invisibile F-117A fino ai droni D-21 di ultima generazione, adoperati in Afghanistan, Yemen ed Iraq per dare la caccia a leader taliban, terroristi di Al Qaeda e fedelissimi di Saddam Hussein. Negli anni 1980 la base aumentò di dimensioni perché venne allungata la pista di atterraggio, che ora misura quasi 10 km. Fu allora che vennero osservate da lontano delle luci misteriose che sollevarono la curiosità del pubblico ed obbligarono le autorità a chiudere i punti di osservazione panoramiche che si trovano nelle vicinanze.

Le foto sovietiche mostrano in superficie, oltre alla pista, diverse installazioni ed una stazione per radar di grandi dimensioni. Ad alzare il velo sui misteri - veri o presunti - dell'Ara 51 è stato nel 1989 il fisico Bob Lazar, raccontando di aver lavorato alla «Base Sud-4» dell'Ara 51 e di aver scoperto che i test di aviogetti estremamente avanzati avvenivano sulla base di dischi volanti ottenuti negoziando con gli alleati. Lazar mostrò immagini dei dischi volanti spiegando che usavano un particolare carburante denominato «Element 115», e che provenivano dal sistema stellare «Zeta Reticuli». Lazar però non ha mai spiegato cosa l'America avrebbe dato in cambio per poterli ottenere.

Alla base della teoria sulla presenza di extraterrestri nell'Area 51 c'è quanto avvenne nel luglio del 1947 a Roswell, una

piccola località del New Mexico, dove alcuni residenti dopo aver ascoltato una violenta esplosione notturna trovarono al mattino una notevole quantità di strani detriti dotati di particolari proprietà, come ad esempio liquefarsi «come acqua» se gettati contro una superficie solida. La zona venne recintata dalle autorità e testi-

monî dissero di aver visto entrare del personale di emergenza che avrebbe soccorso degli «amici noidi», uno dei quali sarebbe stato ancora in vita, morendo seguito ad un lungo periodo di malattia. Il colonnello Blatchard, comandante del Roswell Army Air Field, diffuse un comunicato stampa nel quale parlò

DAMIA

«Un tiro» del maestro di Pontedera. Il Bianco vince giocando 1) 14-10, 7x5 (oppure 21x5); 2) 22-19, 21x23 (ovvero 7x23); 3) 24-20, 29x22; 4) 20x20 e vince.

SCACCHI

Partita giocata al torneo ad inviti di Venezia 1971. La partita è continuata con il brillante scacco 1. Dg7! con il seguito forzato 1...C.g7?, 2. Ch6, Rh8; 3. C.f7, Rg8; 4. C.d8. Ora il Bianco guadagna un secondo Pedone. Il forte grande maestro decise: «ovvero, si è arreso dopo una inutile resistenza».

MASTERMIND

La combinazione finale corretta è: R B V V.

[illegible]

REBUS

(8, 5, 1, 7): C asse - T topi - E nodo
getti = Cassetto pieno d'oggetti.

SESTO ACUTO

Il moro si chiamava Pinko, il biondo chiamava Pallinov.

Se il biondo fosse Pinko! Il moro avrebbe dovuto dire il vero, ma se avesse detto il vero non avrebbe potuto dire che nessuno di loro due era Pinko, dunque il biondo era Pallinov. Ora, se fosse stato Pallinov pure il moro, la sua frase sarebbe risultata vera (nessuno dei due infatti è Pinko), ma ciò contraddirebbe l'ipotesi che vuole un individuo menzognere sotto complicità di un Pallinov, e dunque il moro è Pinko.